ARCHIVIO

PIÙ VISTI

SOCIAL

METEO TUTTOAFFARI

LAVORO

🚔 🖂 🏭 🚹

LEGALI

NECROLOGIE

SERVIZI



SALONE DEL LIBRO

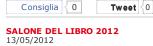
Cerca...

TORINO - CUNEO - AOSTA - ASTI - NOVARA - VCO - VERCELLI - BIELLA - ALESSANDRIA - SAVONA - IMPERIA e SANREMO

VOCI DI MILANO

ATTUALITÀ OPINIONI ECONOMIA SPORT TORINO CULTURA SPETTACOLI MOTORI DONNA CUCINA SALUTE VIAGGI EXTR@ FOTO VIDEO

HOME TUTTOLIBRI ARTE SCUOLA FOTOGRAFIA FUMETTI LA CUCINA DEI GIORNALI



L'arte della "Web Politik" contro gli zombie della politica

Dagli Stati Uniti all'Italia, senza dimenticare il mondo arabo. Così gli "indignati" della rete si mobilitano in tutto il mondo

GIUSEPPE FUTIA

TORINO

L'idea stessa di politica, la sua concezione, le dicotomie esistenti, destra e sinistra ad esempio, si modificano profondamente nei movimenti che si sviluppano in rete. E' quanto emerso ieri durante la presentazione al Salone del libro di Torino di "Contro l'Italia degli Zombie. Web Politik e nuova politica" scritto dal giornalista de La Stampa Jacopo Iacoboni. Ed è proprio in televisione, dal palcoscenico di quelli che Iacoboni definisce gli «zombie dei Palazzi», che il senso di ripulsa nei confronti della politica attuale emerge più forte. «Da un osservatorio come la tv., spiega Corrado Formigli, autore e conduttore di "Piazza Pulita", mi accorgo che le cose stanno cambiando, assisto a una decomposizione del mondo politico, e gli stessi talk show televisivi vengono considerati dai cittadini una parte del problema».

I movimenti che usano la rete come strumento di discussione e mobilitazione hanno facce diverse. C'è quello che ha portato Giuliano Pisapia ad essere eletto sindaco di Milano, grazie a mezzi come Twitter, YouTube, l'ironia e, come dimenticarlo, la mobilitazione del quartiere "Sucate" contro le moschee abusive. C'è il "Movimento 5 Stelle" che in queste ultime elezioni amministrative ha assorbito molti voti sia dall'elettorato di destra che di sinistra. E non bisogna dimenticare, dall'altra parte dell'oceano, "Occupy Wall Street". Per Maurizio Molinari, corrispondente negli Stati Uniti de La Stampa,



Jacopo Iacoboni, giornalista de La Stampa

FOCUS Tutto sul Salone del libro



Vergassola: che digitale!"



Fazio: "I regali del mio amico





Salone del Libro Violante Placido



Facce da Salone Ecco chi gira





Sorpresa Saviano Ligabue e Volo Una folla di fan per lo scrittore



star del Salone



Dal blog al libro

questo libro fotografa il presente di questi movimenti, in cui si contrappongono gli incappucciati e gli indignati: «I primi hanno un volto violento, tradizionale, per certi versi banale. I secondi mettono fine alle contrapposizioni tradizionali». I manifestanti di "Occupy Wall Street", ad esempio, non sono politicizzati, sono contro la finanza ma d'accordo con il profitto, criticano la politica di Obama ma avversano il Partito Repubblicano.

Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli

#PrimaveraDigitale al Salone del libro



+ "Abbiam o sconfitto la crisi ora aiutiamo i piccoli editori'



+ Il derby Gramellini Del Piero



+ "Mai così tanti, Torino sa com e reagire alla crisi'



+ La festa per lo scudetto si trasferisce al Salone



La passione della lettura ha invaso i quartieri



SALONE SOCIAL

Partecipa all'iniziativa del LaStampa.it inviando il tuo Tweet, in regalo il nuovo libro di Massimo Gramellini.

SEGUI TUTTOLIBRI SU



Multimedia

+ Tutte le foto e tutti i video



Tutto quello che rimane

Sta nascendo qualcosa di nuovo che tuttavia, come ricorda Iacoboni, «costituisce un grande calderone di idee, anche contraddittorie, che per questo motivo devono trovare la sintesi in un leader», in una figura politica che sappia coniugarle alle correnti più tradizionali. Secondo Molinari, l'attuale presidente degli Stati Uniti ci sta provando: sebbene venga criticato da Occupy Wall Street, vuole tentare di conquistarlo e proporre la propria candidatura alle prossime elezioni, «cavalcando la protesta degli indignati e condannando gli incappucciati». È in Italia? Per Iacoboni, «oggi manca una figura di questo genere, benché Pisapia abbia rappresentato un esempio molto importante in questa direzione».

Anche in un altro spazio di dibattito e incontri del Salone si discute di Internet, politica e democrazia. «La forza dello strumento è dirompente, sopperisce alle vie tradizionali di partecipazione politica, in un certo senso svuota l'agorà, nucleo della coesione di una comunità», sostiene il prof. Luciano Canfora. «Ma tale svuotamento, accompagnato da quello di significato dei partiti, rischia di diventare pericoloso». Per il sindaco di Firenze Matteo Renzi, la classe politica deve infatti imparare ad utilizzare questo strumento, proponendo riforme per la diffusione della banda larga, favorendo la trasparenza della pubblica amministrazione e una diversa gestione della sanità e della giustizia. «La rete deve diventare un nuovo mezzo per il governo del territorio, ribadisce Renzi, in modo tale che nasca una nuova agorà».

«Come abbiamo assistito nel mondo arabo, sottolinea Francesca Paci, per anni corrispondente per La Stampa da Gerusalemme, le rivolte di piazza hanno liberato una forza creativa inimmaginabile, un nuovo linguaggio politico, che si è diffuso tramite i canali tradizionali come la tv Al Jazeera e gli sms e il contributo innovativo di Wikileaks e Twitter». E a coloro che sottolineano come quest'ultimo non consenta di diffondere pensieri critici a causa della brevità obbligata dei propri interventi, per Renzi la risposta potrebbe venire dal padre della lingua italiana: «Fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e canoscenza». Provate a contarne i caratteri. Meno di centoquaranta.

SPECIALE ELEZIONI













NEWS / MULTIMEDIA

SCOPRI LE NOSTRE APP

LE VOCI DELLA

PREMIO 1APP

I RISULTATI DEL GOO 2008 ELEZ





Conto Corrente Arancio Zero spese, carta di credito gratis. Scopri i vantaggi! contocorrentearancio.it



Scopri il conto IWBank Tutti i servizi online, Zero Spese, carte e prelievi gratis www.iwbank.it



Cerchi l'hotel ideale? trivago™ - Compara Hotel e risparmia fino al 78% trivago.it

Fai di LaStampa la tua homepage

P.I.0048662001

Copyright 2012

Per la pubblicit

Scrivi alla redazio

Gerenza

Dati societari

Stabiliment

Sed